



## **AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA**

Sede Legale: Viale Repubblica, 34 - 27100 PAVIA

Tel. 0382 530596 - Telefax 0382 531174

[www.ospedali.pavia.it](http://www.ospedali.pavia.it)

### **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08) - PRELIMINARE -**

**Emesso il:** 24.06.2015  
**Revisionato il:** .....

**Oggetto dell'appalto:** Procedura aperta , in forma telematica, per l'affidamento del servizio di portineria, sorveglianza e guardiania, suddiviso in due lotti da aggiudicarsi congiuntamente, occorrente all'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia per il periodo di 36 mesi.

1° lotto CIG

2° lotto CIG

#### **Contratto d'appalto:**

Ordine in data .....  
(Determinazione Ufficio Gare n. .... del .....2015)  
Decorrenza prestazioni oggetto dell'appalto:  
Termine previsto: 36 mesi

**Committente:** Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia  
Sede legale: viale Repubblica, 34 – 27100 Pavia  
codice fiscale e partita IVA: 01949220188  
Legale Rappresentante: Dott.ssa Daniela Troiano

**Referenti AO Pavia per le misure di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori inerenti l'appalto:**

Datore di Lavoro effettivo  delegato  :

Dott.ssa Daniela Troiano  
c/o Direzione Generale Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia  
v.le Repubblica, 34 – 27100 Pavia

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

Arch. Gian Carlo Scarpini  
c/o Servizio Prevenzione e Protezione - viale Repubblica, 88 – 27058 Voghera (PV)  
tel. 0383 695 218 – 0381 333 351 – 320 79 83 891  
fax 0383 695 214 – 0381 333 395  
e-mail gian\_carlo\_scarpini@ospedali.pavia.it

Medico Competente:

Dott. Enrico Baldi  
c/o Ospedale Civile di Voghera - via Volturmo, 14 – 27058 Voghera (PV)  
tel. 0383 695 749 – 0383 695 953  
fax 0383 695 875

e-mail enrico\_baldi@ospedali.pavia.it

Dott. Luca Abatangelo

c/o Ospedale Civile di Vigevano – c.so Milano, 19 – 27029 Vigevano (PV)

tel. 0381 333 483 – 0381 333 481

fax 0381 333 713

e-mail luca\_abatangelo@ospedali.pavia.it

Medico Autorizzato:

Dott. Enrico Baldi  
c/o Ospedale Civile di Voghera - via Volturmo, 14 – 27058 Voghera (PV)

tel. 0383 695 749 – 0383 695 953

fax 0383 695 875

e-mail enrico\_baldi@ospedali.pavia.it

Esperto Qualificato, Esperto Responsabile sicurezza Risonanza Magnetica, Addetto Sicurezza Laser:

Dott. Angelo Schiavi

c/o Allsim Dynamics - via Ungaretti, 5 – 27010 Albuzzano (PV)

tel. 0382 584 614 – 0382 493 769

fax 0382 481 091

e-mail angelo\_schiavi@virgilio.it

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:

- Serafina BENEVENTI

- Maria Angela MAIOCCHI

- Sante MARANGON

- Fabio Nunzio CALI'

- Ida MARCHESI

- Daniela CARLORANI

- Marco LOVA

- Giulietta SICILIANO

- Adelina PECORARO

- Laura VERMINETTI

- Cristina ZORZOLO

- Sandro VACCARI

Coord. Inf. co

Dirigente Biologo

O.S.S.

I.P.

Logopedista

I.P.

Op. Tecn. Spec. Esp.

Tecn. Riab.

I.P.

TRSM

I.P.

Assist. Tecnico

Poliambulatorio di Broni – Strabella

Lab. Analisi Ospedale di Vigevano

Orto- Ttrauma Ospedale di Vigevano

Amb. Cardiologia Ospedale di Vigevano

N.P.I. Voghera

C.P.S. di Stradella

U.O.C. Tec. Patrim. Ospedale di Vigevano

RGG Ospedale di Broni

O. Medicina Ospedale di Mortara

Radiologia Ospedale di Mortara

Gr. Operatorio Ospedale di Mede.

U.O.C. Tec. Patrim. Ospedale di Voghera

**Referenti AO Pavia per lo specifico appalto/servizio/fornitura:**

Responsabile U.O. Servizi Alberghieri e Logistica:

Dott. Valter Tanzi tel. 0383 695 430 fax 0383 695 465

e-mail: valter\_tanzi@ospedali.Pavia.it

**Impresa appaltatrice:**

.....

sede legale:.....  
tel..... – fax .....

sede operativa: .....

tel. .... – fax .....

codice fiscale e partita IVA: .....

iscrizione Registro Imprese CCIAA .....

posizione INPS .....

posizione INAIL .....

Legale Rappresentante: .....

**Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:**

funzione: ..... nome: .....

tel. .... fax .....

funzione: .....

nome: ..... tel. ....

**Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:**

Datore di Lavoro effettivo  delegato  :

- Sig.....  
via..... –Città.....

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

- Sig.....  
via ..... – Città..... (PV) E-mail.....

Medico Competente:

- Dott.....  
via..... – Città.....

Medico Autorizzato (solo in caso di esposti a radiazioni ionizzanti):

//////////

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):

//////////

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:

.....  
.....  
.....

Addetti all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):

.....  
.....

Addetti al pronto soccorso (solo se operativi nell'appalto):

.....  
.....

n° di dipendenti dell'impresa operativi nell'appalto presso le strutture aziendali AO Pavia:  
Vedere scheda dipendenti operanti presso l'AO Pavia fornita ai sensi dell'art. 8 del capitolato d'appalto.

**Attività svolta e modalità operative previste per lo svolgimento del servizio presso le strutture dell'AO Pavia:**

**Descrizione del servizio**

Il servizio è diviso in due lotti:

1° lotto:

- Effettuare percorsi all'interno dei presidi ospedalieri al fine di accertare e rilevare l'eventuale presenza di persone non autorizzate, eventuali effrazioni a dispositivi di chiusura, episodi o situazioni che possano, anche solo potenzialmente, determinare rischi per l'incolumità delle persone o per l'integrità del patrimonio aziendale, atti di vandalismo, qualsiasi altro aspetto ritenuto di significativa rilevanza, purché nel rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza e tutela della privacy;
- Coadiuvare il personale in servizio presso il Pronto Soccorso allo scopo di impedire che persone estranee non aventi diritto possano accedere ad aree sanitarie o che possano essere di intralcio nell'espletamento dell'attività di cura e di assistenza;
- Richiedere l'intervento delle forze dell'ordine qualora le circostanze lo richiedano.
- Controllo accesso ai mezzi autorizzati dalle ore 22.00 alle ore 6.00;
- attività di centralino per la gestione delle chiamate telefoniche in entrata e in uscita dalle ore 22.00 alle ore 6.00
- attivazione servizi di emergenza secondo il Piano per la Gestione delle Emergenze dell'Ospedale ove viene effettuato il servizio dalle ore 22.00 alle ore 6.00
- attivazione servizi di reperibilità per emergenze tecniche o sanitarie secondo i protocolli in uso per l'ospedale ove viene effettuato il servizio dalle ore 22.00 alle ore 6.00

Per un totale di ore annue pari a 11095

2° lotto:

- *Gestire l'apertura e chiusura dei vari accessi, all'occorrenza con l'ausilio di appositi impianti a porta automatici nelle ore diurne ;*
- attività di centralino per la gestione delle chiamate telefoniche in entrata ed in uscita *nelle ore diurne;*
- Attivazione dei servizi di reperibilità per emergenze tecniche o sanitarie secondo i protocolli in uso presso l'ospedale ove viene effettuato il servizio *nelle ore diurne*
- Attivazione servizi di emergenza secondo il piano per la gestione delle emergenze dell'ospedale ove viene effettuato il servizio *nelle ore diurne;*

Per un totale di ore annue pari a 7840

Il servizio dovrà essere effettuato nei giorni , negli orari e presso i Presidi Ospedalieri indicati nelle sotto riportate tabelle, mediante l'utilizzo di personale della Società aggiudicataria che dovrà essere impiegato in entità sia numerica che di qualifica professionale sufficiente a garantire un servizio efficiente ed efficace.

Il quantitativo riportato è puramente indicativo e potrà variare in più o in meno sulla base delle reali e contingenti necessità pur nel rispetto della vigente normativa.

Il servizio in oggetto è descritto in modo estensivo ma non esaustivo e potrà subire modificazioni in corso di contratto per adeguarsi alle modificazioni della organizzazione interna dell'Azienda, sempre nel rispetto della normativa vigente.

Durante il periodo contrattuale potrebbero rendersi necessarie alcune modifiche alle modalità operative del servizio, nel qual caso sarà cura dell'Azienda Ospedaliera darne tempestiva comunicazione alla Società aggiudicataria.

La descrizione della fornitura, le specifiche tecniche e le condizioni contrattuali sono riportate nel Capitolato Speciale.

Le unità lavorative durante il turno di servizio dovranno indossare l'apposita divisa e apporre sulla stessa il cartellino identificativo (provvisto di fotografia) ben visibile, con nome, cognome e qualifica in modo tale da risultare immediatamente riconoscibili. La divisa e il cartellino identificativo e ogni strumento/attrezzatura necessaria a svolgere il servizio sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Tutto il personale impiegato dovrà uniformarsi alle regole di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro e possedere capacità fisiche e professionali per un soddisfacente espletamento del servizio.

Inoltre dovrà:

a) svolgere il servizio negli orari prestabiliti;

b) astenersi dal prendere visione dei documenti dell'Amministrazione appaltante, rispettare la legge sulla privacy (D.Lgs. n.196/2003) non divulgando notizie su fatti e circostanze concernenti i pazienti ricoverati e l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda appaltante;

## LOTTO 1

Sede/ Ospedale	Ubicazione	Giorni di servizio	orari	N. operatori	Monte ore annuo	Descrizione servizio
Vigevano	Passo carraio	TUTTI I GIORNI (FERIALI E FESTIVI)	Dalle ore 22:00 alle ore 6:00	1	2.920	<ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo accesso ai mezzi autorizzati</li> <li>- attività di centralino per la gestione delle chiamate telefoniche in entrata e in uscita</li> <li>- attivazione servizi di emergenza secondo il Piano per la Gestione delle Emergenze dell'Ospedale ove viene effettuato il servizio</li> <li>- attivazione servizi di reperibilità per emergenze tecniche o sanitarie secondo i protocolli in uso per l'ospedale ove viene effettuato il servizio.</li> </ul>
Vigevano	Giro di sorveglianza	Tutti giorni compresi festivi	Dalle h. 23.00 alle ore 6.00	1	2555	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare percorsi all'interno dei presidi ospedalieri al fine di accertare e rilevare l'eventuale presenza di persone non autorizzate, eventuali effrazioni a dispositivi di chiusura, episodi o situazioni che possano, anche solo potenzialmente, determinare rischi per l'incolumità delle persone o per l'integrità del patrimonio aziendale, atti di vandalismo, qualsiasi altro aspetto ritenuto di significativa rilevanza, purché nel rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza e tutela della privacy;</li> <li>• Richiedere l'intervento delle forze dell'ordine qualora le circostanze lo richiedano.</li> </ul>
Pavia	Sede aziendale	Dal lunedì al venerdì	Dalle h. 17.30 alle 19.30	1	510 circa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare percorsi all'interno dei presidi ospedalieri al fine di accertare e rilevare l'eventuale presenza di persone non autorizzate, eventuali effrazioni a dispositivi di chiusura, episodi o situazioni che possano, anche solo potenzialmente, determinare rischi per l'incolumità delle persone o per l'integrità del patrimonio aziendale, atti di vandalismo, qualsiasi altro aspetto ritenuto di significativa rilevanza, purché nel rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza e tutela della</li> </ul>

						<ul style="list-style-type: none"> <li>privacy;</li> <li>Richiedere l'intervento delle forze dell'ordine qualora le circostanze lo richiedano.</li> </ul>
Voghera	Pronto soccorso	Tutti giorni compresi festivi	Dalle h. 23.00 alle ore 6.00	1	2555	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coadiuvare il personale in servizio presso il Pronto Soccorso allo scopo di impedire che persone estranee non aventi diritto possano accedere ad aree sanitarie o che possano essere di intralcio nell'espletamento dell'attività di cura e di assistenza;</li> <li>Richiedere l'intervento delle forze dell'ordine qualora le circostanze lo richiedano.</li> </ul>
Voghera	Giro di sorveglianza	Tutti giorni compresi festivi	Dalle h. 23.00 alle ore 6.00	1	2555	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effettuare percorsi all'interno dei presidi ospedalieri al fine di accertare e rilevare l'eventuale presenza di persone non autorizzate, eventuali effrazioni a dispositivi di chiusura, episodi o situazioni che possano, anche solo potenzialmente, determinare rischi per l'incolumità delle persone o per l'integrità del patrimonio aziendale, atti di vandalismo, qualsiasi altro aspetto ritenuto di significativa rilevanza, purché nel rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza e tutela della privacy;</li> <li>Richiedere l'intervento delle forze dell'ordine qualora le circostanze lo richiedano.</li> </ul>
Totale ore						11095

**LOTTO 2**

Sede/Ospedale	Ubicazioni	Giorni di servizio	Orari	N. Operatori	Monte ore annuo	Descrizione servizio
Sedi varie	Portineria	Tutti giorni compresi festivi	Articolazione oraria secondo la turnistica della portineria (M/P7N)	Secondo esigenze	2000	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attività di centralino per la gestione delle chiamate telefoniche in entrata ed in uscita;</li> <li>• Attivazione dei servizi di reperibilità per emergenze tecniche o sanitarie secondo i protocolli in uso presso l'ospedale ove viene effettuato il servizio;</li> <li>• Attivazione servizi di emergenza secondo il piano per la gestione delle emergenze dell'ospedale ove viene effettuato il servizio;</li> </ul>
Vigevano	Passo Carraio	Tutti giorni compresi festivi	Dalle h. 06:00 alle. Ore 22:00	1	5840	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Gestire l'apertura e chiusura dei vari accessi, all'occorrenza con l'ausilio di appositi impianti apriporta automatici;</i></li> </ul>
Totale ore				7840		

La ditta Aggiudicataria, per tutte le fasi relative alla fornitura, deve avvalersi di proprio personale qualificato e/o specializzato della cui condotta è responsabile.

Sono a carico del fornitore tutte le cautele e gli oneri derivanti dalle normative vigenti in materia di sicurezza. Il personale dell'Aggiudicatario opera sotto l'esclusiva responsabilità del fornitore, anche nei confronti di terzi.

La sorveglianza da parte dei responsabili dell'Azienda Ospedaliera non diminuisce in nulla le responsabilità del fornitore per l'esatto adempimento della fornitura ed il corretto svolgimento della fornitura, né la responsabilità per danni a cose o persone.

L'esecuzione delle forniture non comporta, in alcun modo, a favore del personale impiegato a qualunque titolo dal fornitore, alcun diritto o pretesa a qualificarsi come personale dell'A.O.

### **Risorse:**

#### Personale:

L'impresa appaltatrice fornisce ai propri operatori impegnati nello svolgimento del servizio presso la stazione appaltante le divise, le tessere di riconoscimento, le attrezzature e i dispositivi di protezione individuale necessari.

L'impresa deve impiegare esclusivamente operatori debitamente formati ed informati circa le mansioni da svolgere ed i rischi connessi.

Ove si individuassero situazioni di rischio non previste prima, si dovrà provvedere, con il coordinamento dei rispettivi referenti indicati alla pag. 2, a definire procedimenti che garantiscano il mantenimento delle condizioni di sicurezza.

Quando fosse previsto subappalto, nei termini di legge, il datore di lavoro dell'impresa affidataria dovrà preventivamente comunicarlo e richiedere autorizzazione ai preposti uffici AO e trasmettere a sua cura copia del presente documento al datore di lavoro dell'impresa subappaltatrice.

#### Attrezzature:

le attrezzature da utilizzare presso l'AO per l'esecuzione del servizio sono di esclusivo possesso della ditta fornitrice, devono essere conformi alle vigenti normative di buona tecnica e di sicurezza, utilizzate secondo quanto previsto nei rispettivi manuali d'uso e conservate fuori dalla portata di estranei.

#### Eventuali locali o spazi a disposizione

Qualora alla ditta appaltatrice fossero assegnati a disposizione esclusiva, all'interno delle strutture aziendali, locali o aree ad uso del proprio personale (spogliatoi, bagni, ufficio/soggiorno) e per deposito delle attrezzature, questi ambienti e i loro impianti dovranno essere utilizzati e gestiti conformemente alle disposizioni normative di igiene e sicurezza. Eventuali anomalie dovranno essere tempestivamente segnalate ai referenti aziendali per i provvedimenti del caso.

I locali ad uso esclusivo dovranno essere mantenuti chiusi a chiave, con divieto di accesso a persone estranee all'impresa appaltatrice. Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà sempre essere reperibile per permettere, in sua presenza, l'accesso a detti locali in caso di necessità di interventi di emergenza.

**Principali rischi presenti nelle strutture AO e di interesse anche per le specifiche attività oggetto dell'appalto:**

TABELLA "A"

Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate
da agenti chimici (per contatto o inalazione)	Locali di attività sanitaria Locali deposito Locali vuotatoi Locali magazzino (generici e della Farmacia) Laboratori in generale Locali manutenzione e servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Generalmente il rischio è moderato, ma quando è più consistente (es. formaldeide, glutaraldeide, ecc.) il rischio è segnalato dagli appositi cartelli di avvertimento e di prescrizione di uso di idonei DPI.</li> <li>- Dovunque siano detenute sostanze o prodotti chimici sono presenti le rispettive schede di sicurezza ed anche le schede tecniche dei presidi medico chirurgici non rientranti nella classificazione dei prodotti chimici.</li> <li>- I prodotti sono di norma conservati in appositi armadi e le procedure, i dispositivi di protezione collettiva ed individuale prescritti sono presenti presso le postazioni di impiego.</li> </ul>
da farmaci chemioterapici	Centri di preparazione e locali di somministrazione chemioterapici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I centri di preparazione sono ad ingresso limitato ai soli addetti. dispongono dei DPC (cappe, ricambi d'aria) e dei DPI necessari e sono conformi alle normative in materia.</li> <li>- gli addetti hanno ricevuto formazione e addestramento specifici</li> <li>- tutto il processo che può generare esposizione è regolato da apposite istruzioni (Linee guida per la sicurezza dei lavoratori esposti a chemioterapici antiblastici).</li> </ul>
di elettrocuzione e di incendio da impianti elettrici e apparecchiature	In tutti gli ambiti operativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianti costruiti e verificati periodicamente, in conformità alle pertinenti norme.</li> <li>- Dotazione di dispositivi automatici di sgancio.</li> <li>- Controlli periodici degli impianti di messa a terra e dell'integrità elettrica delle apparecchiature.</li> <li>- Interventi manutentivi esclusivamente da parte di personale tecnico qualificato.</li> <li>- Utilizzo delle apparecchiature conforme alle istruzioni dei rispettivi manuali d'uso, esclusivamente da parte di personale con adeguata formazione.</li> </ul> <p><b>Disposizioni adottate per la sicurezza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scollegare l'apparecchiatura dall'impianto prima di effettuare qualsiasi intervento su di essa.</li> <li>- Evitare i sovraccarichi collegando più apparecchi ad una stessa presa.</li> <li>- Evitare di tenere apparecchiature accese o sotto tensione quando non utilizzate.</li> <li>- oltre al controllo periodico di tutti i componenti delle apparecchiature elettriche, mantenere pulite le aperture di raffreddamento ed evitare di coprirle o ostruirle;</li> <li>- ricaricare le batterie in locali ben ventilati e sorvegliati e a distanza da materiali e sostanze infiammabili;</li> <li>- evitare di connettere o sconnettere apparecchiature non di propria competenza.</li> </ul>

<b>Rischi</b>	<b>Luoghi di esposizione</b>	<b>misure attuate</b>
di incendio ed esplosione	UU.OO./Servizi, depositi, locali tecnici, cucine, archivi, etc., quando vi sono sufficienti quantità di sostanze infiammabili, presenza di gas combustibili (metano,/gpl, ecc.) o comburenti (ossigeno, protossido d'azoto) o di materiali infiammabili in genere (materassi e biancheria, archivi cartacei, depositi di mobili, ecc.) e presenza di possibili inneschi (impianti ed apparecchiature elettriche in tensione, generatori di calore, lavorazioni che possono generare scintille o surriscaldamento)	<p>Si attuano misure per limitare il rischio e i possibili danni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riducendo al minimo indispensabile i depositi e le scorte di materiali infiammabili;</li> <li>- mantenendo per quanto possibile separati i materiali infiammabili e le fonti di innesco;</li> <li>- effettuando periodici controlli degli impianti;</li> <li>- disponendo di impianti, strutture e attrezzature antincendio efficienti e periodicamente verificati;</li> <li>- adottando un piano di emergenza ed evacuazione per ogni struttura aziendale;</li> <li>- applicando le procedure di lavoro previste;</li> <li>- rispettando la direttiva di non mantenere aperte in modo improprio le porte taglia-fuoco (è ammesso che queste restino aperte solo grazie gli appositi dispositivi elettromagnetici e non per mezzo di cunei o pesi che non consentirebbero la loro chiusura automatica in caso di allarme incendio);</li> <li>- rispettando il divieto di fumare vigente in tutti gli ambienti interni delle strutture aziendali.</li> </ul>
da impianti di collegamento verticale	Scale, ascensori e montacarichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le scale sdrucchiole sono dotate di apposite bande antiscivolo.</li> <li>- I parapetti di scale e pianerottoli sono considerati dispositivi di protezione collettiva; qualora debbano essere temporaneamente rimossi occorre interdire tassativamente il passaggio sulle rampe interessate.</li> <li>- Le scale, i pianerottoli e gli ascensori devono essere mantenuti sgombri e in efficienza ed utilizzati esclusivamente per i collegamenti fra piani. È assolutamente proibito ostruirli con depositi di materiali.</li> <li>- Gli ascensori e i montacarichi sono sottoposti a manutenzioni e controlli periodici secondo normativa.</li> <li>- Gli ascensori e i montacarichi devono essere utilizzati senza superare la portata massima indicata in cabina e non vi si devono introdurre oggetti ingombranti che possano incastrarsi o non permettere la chiusura delle porte.</li> <li>- Le porte degli ascensori non devono essere mantenute aperte con mezzi di fortuna.</li> <li>- E' vietato il trasporto di persone su montacarichi adibiti al solo trasporto di cose.</li> <li>- In caso di guasto di ascensori e montacarichi ogni struttura ha una procedura di allarme e pronto intervento da parte del personale reperibile della manutenzione.</li> </ul>
di ustione	Centrali termiche e altri locali tecnici Luoghi di passaggio di condotte di fluidi caldi Centrali di sterilizzazione	<p>Osservare la segnaletica di avvertimento del pericolo.</p> <p>Dove è frequente l'operatività a contatto di superfici calde, come nelle centrali di sterilizzazione, sono presenti appositi guanti di protezione.</p>

<b>Rischi</b>	<b>Luoghi di esposizione</b>	<b>misure attuate</b>
da agenti biologici	Tutte le UU.OO. /Servizi dove si svolge attività sanitaria Ambienti di trattamento di materiali provenienti dall'attività sanitaria (es. impianti trattamento aria, idrici/fognari, sterilizzazioni depositi rifiuti, lavanderie, manutenzione attrezzature, etc..)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i gli adatti DPI quando si effettua qualsiasi manovra per cui è possibile il contatto con materiali contaminati da agenti biologici.</li> <li>- lavare accuratamente e frequentemente le mani e sempre al termine dell'attività, dopo aver tolto i DPI.</li> <li>- Smaltire correttamente negli appositi contenitori i materiali monouso sporchi e soprattutto gli aghi e gli oggetti taglienti.</li> <li>- Osservare tutte le cautele prescritte negli ambienti in cui sono esposti i cartelli di segnalazione del rischio biologico.</li> <li>- Formazione specifica e sorveglianza sanitaria per il personale esposto.</li> <li>- Postazioni di lavoro sotto cappa e opportuni ricambi d'aria nei locali per attività a rischio.</li> <li>- Procedure specifiche per il contatto con pazienti a rischio infettivo trasmissibile per via aerea.</li> </ul>
da campi elettromagnetici	Ambienti della Risonanza Magnetica	<p>Locali ad accesso controllato e limitato.</p> <p>Oltre al rischio di esposizione, che è considerevole solo entro la zona delimitata da una traccia rossa segnata sul pavimento della sala magnete, intorno all'apparecchiatura, è comunque pericoloso, sia per le persone che per l'integrità della macchina, introdurre nel locale oggetti composti di materiali "ferromagnetici" che possono essere attratti dal magnete.</p> <p>È pericoloso entrare in sala magnete anche con oggetti sensibili al campo magnetico portati sul corpo o al suo interno (gioielli, penne, occhiali, protesi acustiche, pace maker, ecc.).</p> <p>Il campo magnetico può alterare permanentemente il funzionamento delle apparecchiature sensibili (cellulari, tessere magnetiche, orologi, ecc.)</p> <p>L'ingresso al settore può essere permesso solo a persone adeguatamente formate e di valutata idoneità fisica, che devono attenersi scrupolosamente ai controlli (metal detector) e alle procedure di sicurezza adottate.</p> <p>Tutte le attrezzature da introdurre devono essere accuratamente controllate per accertarne la compatibilità.</p> <p>Anche gli interventi di pulizia, di manutenzione e di emergenza devono essere fatti seguendo scrupolosamente le procedure previste e con attrezzature amagnetiche.</p> <p>In caso di incendio usare esclusivamente gli estintori amagnetici presenti (impugnatura verde).</p>
da radiazioni ionizzanti	Locali di diagnostica radiografica e occasionalmente nelle camere di degenza e in sala operatoria per le radiografie agli allettati	<p>I locali dedicati hanno tutti sistemi di segnalazione atti ad evitare l'ingresso durante l'erogazione di raggi X, non si può entrare in questi locali quando le segnalazioni luminose sono accese.</p> <p>Attenersi alle procedure e usare le adeguate protezioni piombate quando è inevitabile l'esposizione (assistenti al paziente).</p> <p>Quando gli apparecchi non sono in erogazione non esiste rischio.</p> <p>Non ci sono altre sorgenti radiogene in A.O., salvo limitati quantitativi di sostanze debolmente radioattive presso il laboratorio RIA del Laboratorio Analisi di Vigevano e queste sorgenti vengono conservate e manipolate secondo opportune procedure.</p>

Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate
di incidenti nelle aree di passaggio	Tutti i corridoi ed i luoghi di passaggio comuni interni ed esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti i percorsi devono essere mantenuti il più possibile sgombri.</li> <li>- Se occorre utilizzarli per depositi temporanei di materiali, le aree occupate devono essere delimitate con opportune barriere che impediscano l'accesso e siano ben visibili e, se risultasse difficoltoso o impedito il passaggio, occorre predisporre e segnalare percorsi alternativi.</li> <li>- Gli ingombri che si prevede possano perdurare per più di una giornata, devono essere segnalati alla Direzione Sanitaria di Presidio competente e al SPP aziendale per predisporre eventuali misure temporaneamente modificative delle normali attività e del piano di emergenza della struttura.</li> <li>- Quando le pavimentazioni interne risultassero bagnate o con materiali dispersi può esserci il rischio di scivolamento, si devono quindi segnalare e delimitare le aree interessate e provvedere poi a ripristinare le condizioni di sicurezza.</li> <li>- Nelle aree e percorsi esterni gli automezzi devono procedere a bassissima velocità e con prudenza; non devono accedere ad aree e percorsi pedonali; non devono sostare ostruendo le uscite dai fabbricati (soprattutto le uscite di emergenza), in prossimità degli accessi a impianti tecnologici (gas medicinali, cabine elettriche, ecc.), di idranti antincendio e in corrispondenza di curve o strettoie.</li> <li>- Le vie di percorrenza devono essere lasciate libere e non devono mai essere impegnate le corsie preferenziali e le zone di sosta riservate alle ambulanze.</li> <li>- Rispettare la segnaletica e le indicazioni esposte.</li> <li>- Dove gli accessi ai complessi ospedalieri sono sorvegliati dalle portinerie, farsi riconoscere e rispettare le eventuali indicazioni date dal personale di sorveglianza.</li> <li>- Condurre con la dovuta prudenza macchine operatrici, carrelli o altri mezzi a spinta; non sovraccargarli per evitare difficoltà di controllo e rischi di rovesciamento o di caduta di oggetti; se si devono eseguire movimentazioni che non permettono il controllo di presenze estranee, delimitare e interdire al transito la zona operativa.</li> </ul>

**Rischi da interferenza individuabili per le attività oggetto del servizio appaltato:**

TABELLA "B"

Attività svolte dall'appaltatore	Possibili rischi da interferenze con le attività aziendali	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dei rischi da interferenze
1. Coordinamento per l'esecuzione delle attività	Un errato o omesso coordinamento fra le attività aziendali e quelle che deve svolgere la società appaltatrice può essere causa di inconvenienti sia per la qualità del lavoro, sia per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.	- Durante lo svolgimento del servizio reciproca comunicazione di tutte le informazioni necessarie e di eventuali variazioni o anomalie che possono coinvolgere le attività, facendo riferimento specificatamente ai rispettivi referenti individuati per il coordinamento (v. pag. 2).
2. Attività di ricognizione negli ambienti ospedalieri (controllo chiusura porte e finestre, spegnimento illuminazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione ad agenti biologici.</li> <li>- Esposizione ad agenti chimici.</li> <li>- esposizione a rischi di varia tipologia connessi alle attività sanitarie.</li> </ul> <p>Rischio di esposizione a campi elettromagnetici e di danneggiamento delle apparecchiature a RM.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Se si interviene in ambienti in cui è in corso attività sanitaria, osservare gli avvisi di pericolo e le prescrizioni sull'obbligo dell'uso dei DPI esposte sulle porte dei locali o presso le postazioni di lavoro e seguire le indicazioni date dal personale AO presente.</li> <li>- Durante la ricognizioni in locali vuoti attenersi all'attività di sorveglianza. Qualora si rilevassero inconvenienti di natura tecnica segnalare in dettaglio il problema al centralino della struttura, che provvederà a far intervenire lo specifico personale addetto reperibile.</li> <li>- Durante le visite agli ambienti, girare muniti di un'adeguata scorta di DPI monouso da indossare al bisogno (almeno un paio di guanti in lattice per il rischio biologico ed un facciale filtrante FFP2) idoneamente conservati per garantirne l'integrità.</li> <li>- Per accedere a particolari settori (es. Gruppi Operatori, Centri Dialisi, ecc.) indossare gli specifici indumenti protettivi prescritti e disponibili alle entrate (es. calzari, camici, cuffie, ecc.).</li> <li>- Non accedere per nessun motivo agli ambienti ad ingresso controllato dei Settori di Risonanza Magnetica delle Radiologie di Voghera e Vigevano. L'accesso può avvenire solo in presenza di personale addetto che attui le procedure di controllo predisposte e dia le indicazioni necessarie.</li> </ul>
3. Attività di sorveglianza presso i Pronto soccorso	Esposizione ad agenti biologici nel contatto con l'utenza.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disporre sempre di un'adeguata scorta di DPI monouso da indossare al bisogno (almeno un paio di guanti in lattice per il rischio biologico ed un facciale filtrante FFP2) idoneamente conservati per garantirne l'integrità.</li> <li>- In presenza di condizioni di rischio di particolare gravità (es. Pz con sospetta TBC, ecc.) seguire le istruzioni degli operatori AO presenti ed indossare gli eventuali DPI specifici forniti dallo stesso personale.</li> </ul>
4. Gestione emergenza ascensori secondo i protocolli forniti dall'AO	Disfunzioni nella corretta attuazione degli interventi di emergenza e conseguenti rischi per l'incolumità degli utenti degli impianti e degli operatori addetti alla sorveglianza.	<p>Verificare la corretta conoscenza delle procedure di intervento da attuare da parte di tutti gli operatori che possono avvicinarsi nei turni di sorveglianza.</p> <p>Una copia di dette procedure deve essere sempre presente presso il posto di guardia di ogni struttura.</p>

Attività svolte dall'appaltatore	Possibili rischi da interferenze con le attività aziendali	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dei rischi da interferenze
5. Impiego di apparecchiature ad alimentazione elettrica di rete	<p>In caso utilizzo improprio dell'impianto elettrico (sovraccarico di reti ad alimentazione preferenziale, scollegamento di apparecchiature, intervento di dispositivi di protezione) sussiste il rischio di inconvenienti, anche gravi, per la continuità dell'attività sanitaria.</p> <p>Rischio di innesco di incendio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare sempre apparecchiature elettriche a norma ed in buono stato di manutenzione.</li> <li>- È vietato utilizzare prese multiple con più apparecchi collegati.</li> <li>- Nei reparti è vietato scollegare altre apparecchiature per utilizzare temporaneamente una presa, ma chiedere al personale preposto al coordinamento (Responsabile di U.O., Capo Sala) il punto di presa a cui è possibile collegarsi.</li> <li>- Se interviene un distacco nella rete segnalare immediatamente il fatto al personale preposto al coordinamento del reparto e non accedere autonomamente ai quadri elettrici di zona.</li> <li>- A fine giornata di lavoro controllare che le spine di tutti gli apparecchi utilizzati siano staccate dalle prese;</li> <li>- Se si utilizzano batterie ricaricabili, la ricarica deve avvenire in locali ben ventilati e sorvegliati ed a distanza da materiali e sostanze infiammabili;</li> <li>- Mantenere pulite le fessure di ventilazione delle apparecchiature elettriche ed evitare di coprirle o ostruirle.</li> </ul>
6. Rispetto del divieto di fumo durante le attività di sorveglianza	<p>Rischi di danni da fumo passivo.</p> <p>Rischio incendio/scoppio in presenza di combustibili e comburenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In tutti i locali ospedalieri vige il divieto di fumo,</li> <li>- Evitare di fumare anche nelle aree esterne contrassegnate da segnalazioni di pericolo di incendio (Centrali termiche, Centrali e depositi gas medicinali, cabine di distribuzione gas metano, depositi di materiali combustibili, archivi, ecc.)</li> <li>- Non gettare mozziconi accesi ma spegnerli accuratamente ed utilizzare possibilmente gli appositi portacenere presenti nei luoghi aperti.</li> </ul>
7. Utilizzo delle vie di passaggio comuni interne ed esterne e delle aree di manovra dei veicoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di interferenza con il passaggio di carrelli e lettighe.</li> <li>- Rischio di contaminazione di materiali "puliti".</li> <li>- Rischio di riduzione della capacità di esodo in caso di emergenza.</li> <li>- rischio di blocco degli ascensori.</li> </ul> <p>- Rischio di incidenti con automezzi nelle aree di passaggio e di manovra dei veicoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare rigorosamente le disposizioni della Direzione Medica di Presidio circa la distinzione dei "percorsi sporco – pulito" e per la movimentazione dei degenti e dei materiali all'interno di ciascuna struttura.</li> <li>- È assolutamente vietato lasciare ingombri in corridoi e scale ed in tutte le aree esterne.</li> <li>- Gli ascensori e i montacarichi devono essere utilizzati senza superare la portata massima indicata in cabina e non vi si devono introdurre oggetti ingombranti che possano incastrarsi o non permettere la chiusura delle porte.</li> <li>- Le porte degli ascensori non devono essere mantenute aperte con mezzi di fortuna.</li> <li>- E' vietato il trasporto di persone su montacarichi adibiti al solo trasporto di cose.</li> <li>- In caso di guasto di ascensori e montacarichi avvisare la portineria per attivare il pronto intervento.</li> <li>- Con gli automezzi osservare la massima prudenza, procedere a passo d'uomo.</li> <li>- Non sostare nelle aree riservate a specifiche funzioni (uscite di sicurezza, idranti antincendio, carichi/scarico, mezzi di soccorso, ecc.) e non ingombrare i percorsi destinati al transito.</li> </ul>

## **Stima dei costi della sicurezza per ridurre i rischi da interferenze**

A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi di interferenze relativi all'appalto stesso, considerato che:

- le interferenze messe in evidenza possono essere eliminate tramite l'applicazione di misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo già descritte nel presente DUVRI;

- per lo svolgimento della fornitura in questione non sono richiesti particolari apprestamenti di sicurezza necessari ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

- i costi della sicurezza ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali sono pari:

per il lotto 1 ad € 4000 oltre iva annui per l'intera durata contrattuale;

per il lotto 2 ad € 2000 oltre iva annui per l'intera durata contrattuale.

I costi della sicurezza potranno variare nel corso della realizzazione dell'appalto. La ditta appaltatrice si impegna a rispettare eventuali aumenti degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali decisi dalla committenza sulla base di eventuali necessità contingenti.

I costi, a carico dell'impresa appaltatrice, relativi all'attuazione dei provvedimenti per ridurre i rischi da interferenza indicati in tabella "B" sono quantificati in € 6000 + IVA annui (Vedi per dettagli la Tab. C).

Detti costi non sono assoggettabili a ribasso.

### **Tabella C**

Lotto 1	Euro 4000,00
Lotto 2	Euro 2000,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 6000,00</b>

### **Note:**

L'Impresa appaltatrice è tenuta a comunicare ai referenti uffici della S.A. qualsiasi evento infortunistico accada ai propri operatori all'interno delle sedi di competenza dell'AO.

Altrettanta comunicazione deve essere inoltrata in caso di riscontro di condizioni funzionali anomale di impianti o parti strutturali eventualmente verificatesi nell'esercizio del servizio appaltato.

Come previsto dalla normativa vigente, la valutazione dei rischi specifici relativi alle attività proprie svolte dalle ditte appaltatrici rimane a carico delle ditte stesse, come anche la fornitura dei necessari dispositivi di protezione e l'appropriata formazione del proprio personale.

Vige inoltre l'obbligo, che ad ogni variazione delle modalità di svolgimento dell'attività sia aggiornata la valutazione dei rischi, di conseguenza, se tali modifiche avessero incidenza sullo svolgimento dell'attività in appalto, la stazione appaltante dovrà riceverne comunicazione per l'adeguamento del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

## **Avvertenze e misure generali di prevenzione e protezione:**

### **Tessera identificativa:**

In applicazione dell'art. 18 c. 1 lett. u del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ogni lavoratore di impresa esterna deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento recante le proprie fotografia e generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

### **Rischio elettrico:**

le eventuali apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa appaltatrice utilizzate dovranno essere a norma ed in buono stato di manutenzione; per l'utilizzo degli impianti attenersi alle indicazioni dei responsabili o f.f. delle Unità Operative in cui si interviene.

**Rischio incendio:** è vietato lasciare ingombri o depositi che possono ridurre la possibilità di deflusso lungo le vie di fuga (corridoi e scale). È vietato mantenere le porte taglia-fuoco aperte con cunei, pesi, ecc.; è ammesso solamente utilizzare gli esistenti dispositivi elettromagnetici di trattenuta, che rilasciano automaticamente le porte in caso di intervento degli allarmi antincendio.

**Situazioni di emergenza ed evacuazione (incendio, ecc.):** attenersi alle istruzioni contenute nei cartelli esposti presso tutte le strutture aziendali; in caso di ordine di evacuazione seguire la segnaletica di emergenza presente e le indicazioni del personale interno addetto all'emergenza.

## **ISTRUZIONI PER IL PERSONALE DI DITTE ESTERNE PRESENTE PRESSO LE STRUTTURE DELL'A.O. PAVIA NEL CORSO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA**

Gli operatori esterni presenti, se si accorgono dell'insorgere di un'emergenza possono segnalare la situazione al personale AO più vicino o chiamare direttamente il centro di gestione dell'emergenza (CGE) della specifica struttura (numero telefonico indicato nelle tabelle seguenti e riportato sui cartelli di istruzioni per l'emergenza esposti presso ogni struttura).

In caso di incendio limitato, se hanno specifica formazione antincendio e senza esporsi al rischio di ustioni o di intossicazione, possono utilizzare gli estintori presenti e le coperte antifiama, se devono soccorrere persone attaccate dal fuoco.

I tecnici che stanno lavorando con attrezzature e materiali propri dovranno cercare di metterli in sicurezza, considerando la possibilità che questi possano contribuire ad aumentare la gravità dell'emergenza, e segnalare ai soccorritori la presenza di eventuali elementi aggiuntivi di pericolo (materiali infiammabili o esplosivi, apparecchi in tensione, ingombri, ecc.).

Allontanarsi dal pericolo immediato, ma non abbandonare precipitosamente il luogo e seguire le istruzioni dei responsabili locali dell'emergenza o del proprio "capo cantiere", nel caso fosse necessario attuare azioni di soccorso o di messa in sicurezza.

Se la ditta ha a disposizione una sede presso la struttura, gli operatori possono attendere qui istruzioni per eventuali interventi richiesti dall'emergenza.

In caso venga diramato l'ordine di evacuazione, per l'esodo seguire le istruzioni del responsabili e degli addetti locali all'emergenza o dei soccorritori esterni (Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine) e portarsi nei punti di raccolta indicati.

Chiunque non direttamente interessato all'emergenza si trovi alla guida di un automezzo all'interno dell'area della struttura al momento dell'allarme, dovrà immediatamente uscire senza ingombrare le vie di accesso interne ed esterne da lasciare libere per i mezzi di soccorso, o, se deve restare all'interno perché è stato richiesto il suo intervento, deve parcheggiare in una zona che non intralci i passaggi, lasciando il mezzo aperto e con le chiavi inserite.

Per tutta la durata dell'allarme è fatto divieto a tutti di usare sistemi di comunicazione di servizio per chiamate che non siano esclusivamente relative alle operazioni di emergenza.

La fine dell'emergenza viene annunciata esclusivamente dal Responsabile della Gestione dell'Emergenza (RGE) della struttura, che darà anche istruzioni sugli interventi necessari per la ripresa delle normali attività.

I piani di emergenza di ogni struttura sono custoditi presso i rispettivi centri di gestione dell'emergenza. A ciascun piano sono allegate le planimetrie del complesso e degli edifici e le tabelle per le chiamate dei responsabili e degli addetti aziendali all'emergenza, dei soccorsi esterni e dei tecnici di pronto intervento.

### Strutture afferenti ai Centri di Gestione dell'Emergenza

#### P.O. OLTREPO

STRUTTURA	Centro di Gestione dell'Emergenza dello Stabilimento Ospedaliero di riferimento N° di telefono
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale Civile di Voghera</li> <li>◆ Poliambulatorio - Voghera</li> <li>◆ C.R.T. - Casteggio</li> <li>◆ C.P.S. - Casteggio</li> <li>◆ Comunità Protetta – Mornico Losana</li> <li>◆ Comunità Protetta -Villa Morini- Voghera</li> <li>◆ Comunità Torchietto - Pavia</li> <li>◆ C.P.S. - Pavia</li> <li>◆ Poliambulatorio P.le Golgi - Pavia</li> <li>◆ Pneumotisiologico - Pavia</li> <li>◆ Direzione Generale - Pavia</li> <li>◆ Neuropsichiatria Infantile - Pavia</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Centrale Termica Ospedale Civile di Voghera 0383 695 928 (int. 25 928)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ex Ospedale Psichiatrico di Voghera</li> <li>◆ Sede Amministrativa di Voghera</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Centrale Termica ex Ospedale Psichiatrico di Voghera 0383 695 573 (int. 25 573)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale "Arnaboldi" di Broni</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale "Arnaboldi" di Broni 0385 58 21 26 (int. 26 126)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale Unificato di Broni – Stradella</li> <li>◆ C.P.S./C.D. - Stradella</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Centralino Osp. Unif. di Broni-Stradella 0385 5821 (int. 29999)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale di Varzi</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Varzi 0383 547 211 (int. 27 211)</p>

#### P.O. LOMELLINA

STRUTTURA	Centro di Gestione dell'Emergenza dello Stabilimento Ospedaliero di riferimento N° di telefono
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale Civile di Vigevano</li> <li>◆ C.P.S. e C.R.T. - Vigevano</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Vigevano 0381 333 400 (int. 23 400)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale Asilo Vittoria di Mortara</li> <li>◆ C.P.S. - Mortara</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Mortara 0384 204 200 (int. 24 200)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale San Martino di Mede</li> <li>◆ C.P.S. - Mede</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Mede 0384 – 808 200 (int. 28 200)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale C. Mira di Casorate Primo</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Casorate Primo 02 900 40 286 (int. 20 286)</p>

**Sottoscrizione del Documento:**

Luogo ..... data .....

Il Datore di Lavoro (Direttore Generale e Legale Rappresentante AO Pavia).....

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione AO Pavia.....

**Avvertenza**

Il presente documento è di proprietà intellettuale dell'Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia, le notizie che contiene sono strettamente riservate e ne è vietata la divulgazione e la riproduzione se non per obblighi connessi alla finalità per cui è stato emesso.